

Ghirone

L'Ambasciatore greco a Berna visita l'Alta Blenio

Invitato da "Salva Cozzera", onora il gemellaggio suggellato lo scorso autunno

di Mara Zanetti

Sabato 19 aprile scorso, Olivone e il Soprasosto, in particolare il piccolo villaggio di Cozzera (Comune di Blenio), hanno avuto l'onore di una visita molto particolare: grazie infatti ai contatti allacciati sin dagli anni Ottanta da alcuni membri di "Salva Cozzera" (il presidente Salvatore Vitali, e i membri Marco Borner ed Emilio Guidi, segretario-coordinatore), l'Ambasciatore greco a Berna Harris Manassis (originario dell'isola di Zante) ha reso una visita informale all'Alta Blenio, accompagnato dalla sua famiglia (in ferie in Ticino) e dal presidente della Comunità Ellenica del Canton Ticino dr. med. Rantas Stavros. Una visita che ha pure rafforzato il gemellaggio tra "Salva Cozzera" (ente che si impegna per la messa in sicurezza della piccola frazione montana) e la citata Comunità, suggellato lo scorso autunno ai Grappoli di Lugano, sede della Comunità stessa.

È la prima volta che un così alto diplomatico visita l'Alta Valle, e in particolare il piccolo nucleo di Cozzera nel Soprasosto. *"È la prima volta che vengo in Valle di Blenio – ci ha detto l'Ambasciatore, accompagnato dalla moglie e dalla figlia 14enne – e si tratta della mia seconda visita in Ticino. Il piccolo villaggio di Cozzera ha molte similitudini con dei nostri piccoli villaggi in Grecia, specie sulle isole. Si tratta di comunità un poco isolate dai grossi centri dove la solidarietà tra gli abitanti si rafforza"*.

Accompagnati dal sindaco di Blenio Marino Truatsch e dai citati rappresentanti di "Salva Cozzera", la piccola delegazione ha visitato dapprima stabili e laboratori della Fondazione alpina per le Scienze della Vita (FASV), sotto la guida del suo direttore Ario Conti. In seguito ha avuto luogo la visita della nuova e modernissima stalla di Nello Croce e figli a Campo Blenio. Ambedue hanno molto impressionato l'Ambasciatore per l'elevata imprenditorialità dimostrata e per le attività svolte, sia nella ricerca e nelle analisi da una parte, sia nell'allevamento dall'altra. Dopo un apprezzato aperitivo a Cozzera nella sede dell'associazione "Salva Cozzera", la delegazione ha pranzato all'Hotel Olivone & Posta a Olivone. *"Questi incontri – ha detto dal canto suo Rantas Stavros – aiutano gli scambi reciproci di esperienze e la fratellanza. Inoltre la mia isola d'origine, Ikaria, ha molte somiglianze con Cozzera e il Soprasosto, anche se qui non c'è il mare, ma quel che vivono e fanno gli abitanti di qui non è molto diverso da quel che succede da noi"*.

La Comunità Ellenica in Ticino esiste da 40 anni e raggruppa una novantina di famiglie per un totale di circa 300 persone. Il suo scopo è quello di favorire gli scambi culturali. "Salva Cozzera" ha fatto un gradito omaggio all'Ambasciatore, ossia un orologio infisso in una pietra del Lucomagno, realizzato dalla ditta Buzzi, accompagnato da una poesia di Giancarlo Buzzi. Mentre, da parte sua, Rantas Stavros, a nome della Comunità Ellenica ticinese, ha regalato a "Salva Cozzera", consegnandola nelle mani del presidente Salvatore Vitali, un'icona su legno.